

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Perugia

4° trimestre 2015

Nell'ultimo trimestre del 2015, le imprese italiane prevedono di stipulare oltre 191.000 nuovi contratti di lavoro, sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese) che "atipico" (contratti in somministrazione, incarichi a professionisti con partita IVA e collaborazioni). Questo volume di contratti risulta di poco inferiore ai 196.400 del trimestre precedente ed è influenzato da una stagionalità positiva legata al periodo natalizio e al turismo invernale. L'aspetto più importante da sottolineare è però il miglioramento della domanda di lavoro dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2014. In questo caso i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento del 10%, confermando la tendenza positiva già emersa nei precedenti trimestri, che riflette sia il rafforzamento della ripresa del ciclo economico, sia la progressiva entrata a regime della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act). La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 14% delle assunzioni dirette di lavoratori dipendenti e di una stabilità dei contratti atipici, che a sua volta è determinata da una forte crescita dei contratti in somministrazione e degli incarichi a professionisti e da una netta flessione delle collaborazioni, tipologia in via di esaurimento dopo i recenti interventi normativi.

Tra i lavoratori dipendenti, si mantengono in forte aumento i contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti (+62%).

In provincia di **Perugia** è prevista una sostanziale stabilità dei contratti attivati nel 4° trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con una variazione percentuale molto vicina allo zero, inferiore di 10 punti rispetto a quella nazionale. Nella provincia i nuovi contratti saranno infatti 1.750. Questo andamento tendenziale è il risultato di un aumento del 15% delle assunzioni direttamente effettuate dalle imprese e di un decremento del 29% dei contratti atipici.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 1.320 unità (76% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a circa 400 unità (24%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre 2015

Assunzioni di dipendenti

1.320

Contratti in somministrazione (interinali)

290

Contratti di collaborazione a progetto e altre modalità di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti)

130

Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 4° trimestre 2015...

- ... il 62% delle 1.320 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 74% nel settore dei servizi e per il 55% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 62% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 38% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 14 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo
Excelsior

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Nell'estate 2015, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) si presentano in diminuzione, pur segnalando ancora una significativa eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del periodo giugno-agosto 2015, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Perugia può essere stimata intorno a 3.400 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 2.800 nell'industria e 600 nei servizi. Rispetto ad un anno prima (giugno-agosto 2014) tale eccedenza risulta in diminuzione nell'industria (-22%) e in aumento nei servizi (+43%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,4% nell'industria e dello 0,9% nei servizi, per una media pari al 2,5%, un valore di poco superiore al 2,4% che si registra a livello regionale.

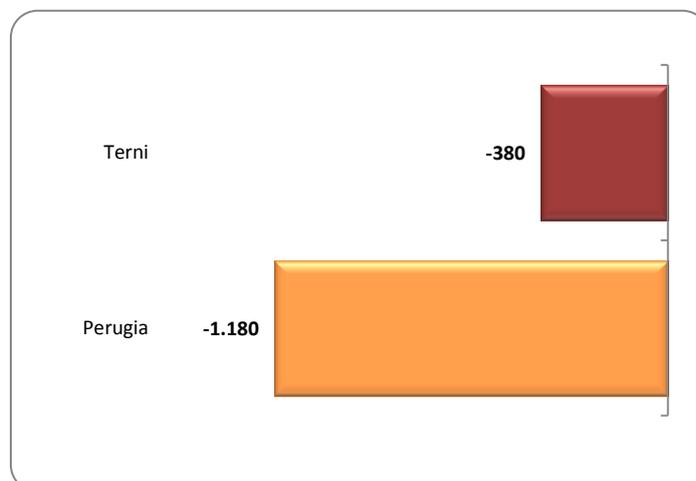
Coerentemente con quanto avviene in ambito nazionale, anche in provincia di Perugia è prevista una variazione negativa dell'occupazione negli ultimi tre mesi del 2015. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a -1.180 unità, comunque in netto miglioramento rispetto alle -1.580 di un anno fa.

Il saldo di -1.180 unità atteso per questo trimestre è la sintesi tra 1.750 "entrate" previste di lavoratori, dipendenti o autonomi, e 2.930 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi a -1.030 unità per le assunzioni dirette di personale dipendente e a -150 unità per i contratti atipici.

Considerando congiuntamente il lavoro dipendente e quello atipico, in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali negativi: questi saranno compresi tra -380 unità a Terni e -1.180 a Perugia.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

Come si è visto in precedenza, le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese, anche se non è trascurabile la quota di persone inserite con contratti atipici (in particolare di lavoratori con contratto di somministrazione, anch'essi dipendenti).

Nel 4° trimestre del 2015, in provincia di Perugia le assunzioni previste di lavoratori dipendenti ammontano a 1.320 unità, il 15% in più rispetto alle 1.150 di un anno prima.

A partire dalle prossime pagine le informazioni presentate faranno riferimento esclusivamente a queste 1.320 assunzioni.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Perugia	1.320
Umbria	1.600
Centro	24.700
Italia	145.600

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). Il valore provinciale è arrotondato alla decina, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

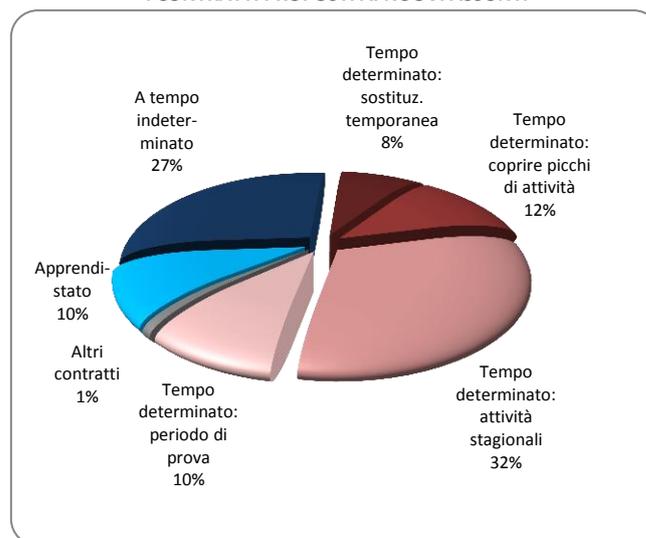
I contratti proposti ai nuovi assunti

A Perugia, nel trimestre in esame, si conferma la prevalenza dei contratti a termine: 820 assunzioni saranno effettuate con un contratto a tempo determinato, vale a dire il 62% del totale.

Queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 420 unità (il 32% del totale). Si aggiungeranno poi 150 assunzioni per far fronte a picchi di attività (12%), 140 per valutare i candidati in vista di una successiva assunzione stabile (10%) e altre 110 circa per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (8%).

Le assunzioni "stabili" (a tempo indeterminato a tutele crescenti o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 490 unità, vale a dire il 37% del totale, con una crescita di 11 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI

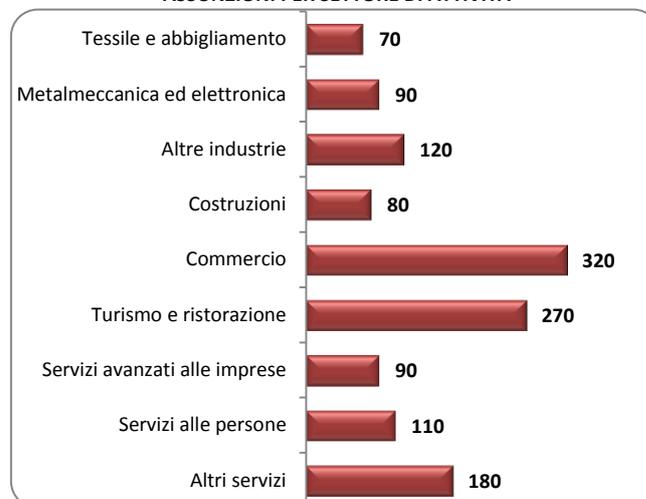


I settori che assumono

Anche per l'incidenza dei fattori stagionali, tra il 3° e il 4° trimestre dell'anno si riduce la quota di assunzioni attribuibile alle imprese dei servizi: queste ultime dovrebbero concentrare il 74% delle 1.320 assunzioni programmate a Perugia in questo trimestre, 1 punto in meno rispetto al trimestre precedente. Aumenta quindi la quota percentuale di assunzioni previste nell'industria (costruzioni comprese), che in questa parte finale dell'anno raggiungerà il 26% del totale.

Tra i servizi, le assunzioni dovrebbero riguardare soprattutto il commercio (320 unità, pari al 24% del totale), le attività turistiche e della ristorazione (270 unità e 20%) e i servizi alle persone (110 unità, 9%). Nell'industria, invece, prevale il comparto metalmeccanico ed elettronico, con 90 unità (7%).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Valori assoluti arrotondati alle decine.

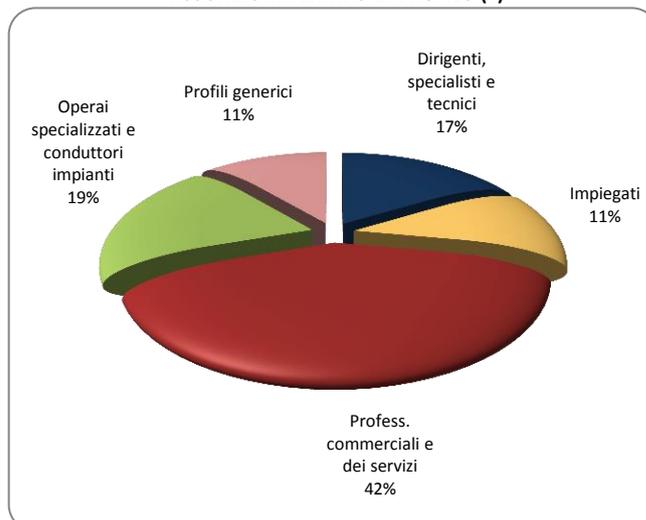
I profili professionali richiesti dalle imprese

Tra ottobre e dicembre 2015 le imprese della provincia di Perugia hanno programmato di assumere 220 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 17% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta superiore di 1 punto alla media regionale (16%) e in linea con quella nazionale (17%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 550 assunzioni (42% del totale), seguito dalle figure operaie (250 unità e 19%) e da quelle impiegatizie (150 e 11%).

Saranno infine pari a 150 unità le assunzioni di figure generiche e non qualificate (11% del totale).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni.

Le principali caratteristiche delle assunzioni

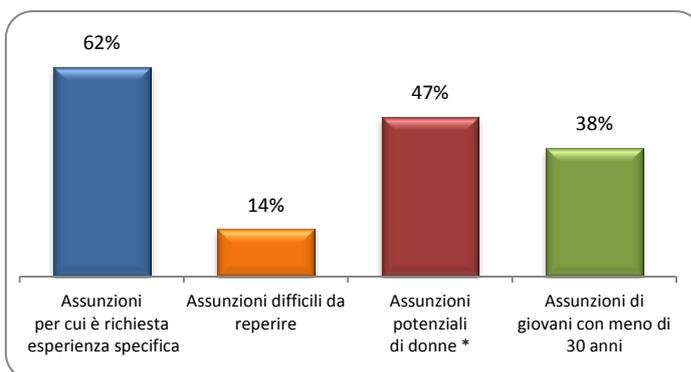
Nel 4° trimestre dell'anno al 62% degli assunti in provincia di Perugia si richiederà un'esperienza lavorativa specifica, una percentuale superiore alla media regionale (61%) ma inferiore a quella nazionale (64%). In particolare, al 28% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 34% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

Rispetto allo scorso trimestre aumentano le difficoltà delle imprese perugine nel trovare le figure di cui necessitano: la quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 7 al 14%. A livello regionale rimangono sostanzialmente invariate, intorno al 12%.

Risulta poi in aumento la quota di assunzioni rivolte ai giovani, che si attesta al 38% del totale, mentre si riducono, in termini relativi, le "opportunità" per le donne, che dovrebbero raggiungere una quota pari al 47% del totale.

CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI

(quote % sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia

	Provincia di Perugia		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	75,6	↓	76,2	↓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza specifica (% sulle assunzioni totali)	62,2	↔	64,3	↑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	14,0	↑↑	12,3	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	38,1	↑↑	30,1	↔
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	16,4	↔	16,8	↔

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con dipendenti al 2014 che abbiano avuto almeno un dipendente in media nel 2013. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,3% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 63% in termini di imprese e al 45,9% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2015 sono state realizzate tra luglio e settembre 2015, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO 2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. I dati a supporto del documento e la redazione dello stesso sono a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere, di Si.Camera e di Gruppo CLAS, coordinato da Domenico Mauriello, Alessandro Rinaldi e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015.